

Biglietto amaro per l'Atac in città: il calo continua

Venduti 600 mila ticket in meno nei primi 4 mesi

Brutte notizie per le casse della municipalizzata dei trasporti. Nel primo quadrimestre dell'anno in corso l'Atac ha registrato un flop dei titoli Metrebus Roma, meno 582.482 tra biglietti e abbonamenti, e anche dei Bit, i biglietti integrati da 100 minuti per circolare entro i confini del territorio comunale, che sono scesi di addirittura

602.822 unità, con una perdita di introiti quantificata in 900 mila euro rispetto allo stesso periodo del 2016. «Biglietto amaro» per Atac, insomma. Ciò avviene tra l'altro in netta controtendenza rispetto a Trenitalia e Cotral, che spingendo sulle campagne antievasione hanno incrementato le vendite

rispettivamente dell'11 e del 18%.

a pagina 2 **Dellapasqua**

Atac, a Roma 600 mila biglietti in meno

Nel primo quadrimestre la flessione è continuata. Mentre aumentano le vendite di Cotral e Trenitalia

In netta controtendenza rispetto, per esempio, a Trenitalia e Cotral, che spingendo sulle campagne antievasione stanno incrementando le vendite rispettivamente dell'11 e del 18%, nel primo quadrimestre dell'anno Atac assiste al flop dei titoli Metrebus Roma, meno 582.482 tra biglietti e abbonamenti, e anche dei Bit, i biglietti integrati da 100 minuti per circolare entro i confini comunali, che crollano di 602.822 unità con una perdita di 900 mila euro rispetto allo stesso periodo del 2016.

Passo indietro. L'anno scorso, nell'ultimo bilancio di esercizio conosciuto dell'Atac riferito quindi al 2015, l'azienda fu obbligata ad ammettere e spiegare la flessione nella vendita dei biglietti che, già allora, cominciava ad alleggerire pericolosamente un bilancio già provato dall'evasione record: meno 6,3%, rispetto al 2014, cioè 9 milioni 300 mila euro persi (sul totale di 260

milioni ricavati durante l'anno). In quell'occasione, Atac si appellò a una serie di fattori esogeni: «Calo generalizzato della domanda di trasporto pubblico influenzata dai minori flussi turistici in città e dal maggior uso del mezzo privato incentivato dai prezzi dei carburanti». Tesi che i Radicali, impegnati nella promozione del referendum per mettere a gara il trasporto pubblico locale, hanno smontato nel loro ultimo dossier: «Secondo i dati dell'Ente bilaterale del turismo regionale le presenze e gli arrivi in città hanno registrato aumenti pressoché costanti nel periodo gennaio-agosto, mentre i numeri Aci dimostrano che tra il 2014 e il 2015 il numero di auto e motocicli circolanti si è ridotto di quasi 25 mila unità». Tra le altre cause, forse più plausibili, Atac indicava anche le «frequenti interruzioni del servizio» e, dato importante, la «minore offerta in

termini di vetture-chilometro erogate dovuta in parte al sottodimensionamento dei fattori produttivi (personale e mezzi) disponibili». Tornando all'attualità, che è costellata di corse cancellate, officine intasate e bus «infiammabili», ecco quindi che il trend negativo nella vendita dei biglietti continua, inesorabile. Nell'insieme - performance che mette ancora più in luce i problemi di Roma - i titoli Metrebus Lazio (biglietti e abbonamenti) nel primo quadrimestre 2017 reggono: vendite su del 2,7%, ovvero 665 mila euro e 176 mila biglietti venduti in più sul 2016. Solo Cotral (principalmente coi biglietti di corsa semplice, chilometrica) cresce del 18%, cioè 376 mila titoli

di viaggio e 553 mila euro aggiuntivi rispetto all'anno scorso, che per l'azienda è certamente il risultato dei controlli anti-evasione e della riorganizzazione della rete di vendita. Nel quadro del sistema integrato regionale, bene anche Trenitalia: più 11% di biglietti venduti. Al contrario, su Metrebus Roma e Bit, la quota tradizionalmente riferita al-

l'Atac, c'è la retromarcia: come anticipato, meno 1% di vendite sulla rete Metrebus Roma (cioè meno 582.482 titoli venduti) che equivale a una perdita di 842 mila euro e meno 2% per quanto riguarda il biglietto integrato a tempo, 602 mila ticket che corrispondono a circa 900 mila euro. E sono so-

lo i primi quattro mesi dell'anno.

Erica Dellapasqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA

11%

Aumento dei biglietti venduti da Cotral grazie alle campagne anti-evasione

I Bit

Crollano anche i ticket integrati da 100'



Questa sconosciuta Una macchinetta obliteratrice installata in un mezzo dell'Atac: il fenomeno dell'evasione nella capitale resta ancora molto vasto